AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

CARO CARBURANTI: DA MARTEDI' SCONTO 25 CENT, CONFINDUSTRIA DIFENDE CON LE UNGHIE EXTRAPROFITTI

20 Marzo 2022



ROMA – Attesa per la benzina sotto i due euro: potrebbe arrivare domani in Gazzetta Ufficiale e quindi scattare martedì, la riduzione di 25 centesimi delle imposte applicate sui carburanti. Servirà qualche giorno in più, invece, per l'arrivo del decreto legge con tutte le altre norme, dalla sterilizzazione degli aumenti di energia per le famiglie sotto i 12mila euro di Isee alle rate per le imprese in difficoltà, fino al prelievo del 10% sugli extraprofitti delle società energetiche.

Il premier Mario Draghi, a proposito di extra profitti ha detto che non saranno più tollerabili le speculazioni sul tema energetico e dei rincari ingiustificati.

"Nelle settimane scorse, abbiamo cercato di capire la situazione dei contratti dei maggiori importatori", per "capire quanto di queste importazioni fosse per contratti a lungo termine, già pagati, e quanto fossero acquisti sul mercato spot", afferma ai giornalisti. Se uno vuol pensare a un tetto di prezzo, "è importante che non penalizzi l'importatore mettendo un prezzo a un livello livello tale che tutto quello che ha già importato viene ad essere una fonte di perdita. E non siamo riusciti, questo deve cambiare assolutamente", sottolinea il premier.

Ad usare toni fortemente critici è comunque anche Confindustria che esprime "forti perplessità nonché delusione". L'indice è puntato contro "l'indisponibilità ad un taglio strutturale delle accise sui carburanti", ma anche verso la non immediata applicabilità della rateizzazione delle bollette per gli imprese e verso il prelievo degli extraprofitti sugli operatori che – dice – rischia di incorrere in rilievi Costituzionali.

"Tutt'altro sarebbe stato un tetto nazionale al prezzo del gas», scrivono gli industriali. Un tema questo che il governo ha però posto a livello di Consiglio Europeo che si discuterà tra qualche giorno a Bruxelles. Anche Confcommercio chiede un intervento «più incisivo e duraturo".

La tassa sugli extraprofitti viene criticata anche dai sindacati, ma da una visuale diametralmente opposta. Il prelievo viene definito «doveroso ma debole» dal leader Cisl, Luigi Sbarra, che chiede uno sforzo in più sulle misure sociali, gli ammortizzatori sui lavoratori delle imprese in crisi. Il segretario della Uil, Pierpaolo Bombardieri, afferma che la tassa sugli extraprofitti è nella giusta direzione, anche se servirebbe più coraggio e magari l'estensione del prelievo anche alle altre

multinazionali per trovare le risorse che aiutino lavoratori e famiglie alle prese con i rincari.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli